COMUNE DI MISILMERI

Città Metropolitana di Palermo

COPIA

Verbale n. 8 della seduta del Consiglio Comunale del 11 dicembre 2018.

L'anno duemiladiciotto, il giorno undici, del mese di dicembre, alle ore 18:25 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art. 30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art. 21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano presenti all'appello nominale:

Cocchiara Agostino, Ingrassia Antonio, Lo Burgio Dalia, Lo Franco Giusto, Montadoni Alessandra, Paganelli Giulia, Pavone Gianluca, Romano Vincenzo, Sanci Pietro, Tripoli Roberta, Tripoli Salvatore, Tubiolo Antonino, Vicari Giovanna,Vicari Stefano.

Sono **presenti n. 14** Consiglieri.

Risultano **assenti n. 6** Consiglieri: (Bonanno Giuseppe, Cerniglia Filippo, Cusimano Marika, D'Acquisto Rosalia, La Barbera Francesco, Strano Giusto).

Assume la Presidenza il consigliere **Sanci Pietro** in qualità di consigliere più anziano, in sostituzione del Presidente e del Vice Presidente assenti e constatata la presenza del numero legale ai sensi del comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario Generale del Comune, la dott.ssa Pietra Quartuccio.
Sono presenti in aula il Vice Sindaco Elisabetta Ferraro e gli assessori Giusto Lo Gerfo, Filippo Minì e Correnti Matteo.

Il **Presidente** procede alla individuazione degli scrutatori che lo assisteranno nella seduta e designa i consiglieri: **Romano Vincenzo, Lo Burgio Dalia e Lo Franco Giusto.**

Il **Presidente** comunica che verranno date delle comunicazioni.

Prende la parla l'assessore **Ferraro Elisabetta,** la quale, alla luce di quanto è successo il 4 dicembre scorso, relativamente agli arresti che sono stati eseguiti sul

territorio di Misilmeri, rivolge un plauso all'Arma dei Carabinieri per l'attività che quotidianamente svolgono, finalizzata al contrasto della criminalità e della mafia.

Prende la parola il consigliere **Lo Franco Giusto** il quale da lettura di una sua dichiarazione sull'operazione svolta dalle forze dell'ordine che viene allegata agli atti (**allegato A**).

Prende la parola il consigliere **Lo Burgio Dalia**, la quale da lettura di una sua dichiarazione sull'attività svolta dalle forze dell'ordine (**allegato B**) che si conclude con una richiesta di condivisione rivolta a tutti i consiglieri comunali.

Anche il consigliere **Tripoli Roberta** si associa a quanto dichiarato dagli altri consiglieri .

Prende la parola il consigliere **Tripoli Salvatore** il quale si associa e da lettura di una sua dichiarazione (**Allegato C**).

Il **Presidente** pone a votazione la proposta di condivisione presentata del consigliere Dalia Lo Burgio e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	14	
voti favorevoli	14	

La proposta è approvata all'unanimità.

Prende la parola l'assessore **Lo Gerfo Giusto** il quale comunica alla cittadinanza che il rimborso degli abbonamenti degli studenti è disponibile in tesoreria e sarà operato per cassa.

In prosieguo, il **Presidente** invita il Consiglio Comunale alla presa d'atto del verbale della seduta precedente e precisamente del verbale n. 6 del 6 novembre 2018.

Il **Presidente** pone a votazione la presa d'atto del verbale della seduta precedente e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	14	
voti favorevoli	14	

Il **Presidente** introduce il 3° punto all'odg:«**Interrogazioni**». Sono le ore 18:45.

Prende la parola il consigliere **Tripoli Roberta** la quale interroga l'A.C. sullo stato di degrado in cui versano i cimiteri comunali e segnala la saturazione del campo di inumazione e chiede che si provveda quanto prima alla realizzazione di un forno crematorio.

Prende la parola il consigliere **Tubiolo Antonino** il quale chiede che si intervenga al più presto nella pulizia del cimitero e chiede di ampliare il campo di inumazione.

Risponde l'assessore **Ferraro Elisabetta** la quale riferisce che nel mese di ottobre non si sono potute effettuare le estumulazioni, in quanto la somma destinata a ciò era stata interamente utilizzata; assicura che si sta provvedendo ad effettuare

un nuovo appalto per il servizio delle inumazioni, che per la sistemazione del campo.

Entra in aula il consigliere Cerniglia Filippo, i consiglieri presenti sono 15.

L'assessore **Ferraro Elisabetta** continua informando che nei giorni scorsi che è stato sottoscritto un patto di collaborazione con un'associazione di protezione civile per un supporto operativo.

Prende la parola il consigliere **Tubiolo Antonino** il quale invita l'Amministrazione Comunale ad impegnarsi anora di più per risolvere i problemi del cimitero comunale.

Prende la parola il consigliere **Tripoli Roberta** la quale e ribadisce l'utilità della realizzazione di un forno crematorio che potrebbe essere utilizzato anche dai paesi limitrofi.

Entra in aula il Presidente del Consiglio e successivamente il consigliere la Barbera Francesco; i consiglieri presenti sono 17.

Il consigliere **Sanci Pietro** che aveva assunto la presidenza all'inizio della seduta, viene sostituito dal **Presidente del Consiglio Comunale.**

Prende la parola il consigliere **Tubiolo Antonino** il quale chiede notizie sull'avvio del servizio della sosta a pagamento.

Risponde l'assessore **Ferraro Elisabetta**, la quale riferisce che il servizio è già attivo, anche se ancora il Sindaco non ha provveduto alla nomina degli ausiliari del traffico.

Terminate le interrogazioni il **Presidente** illustra la successiva proposta all'odg avente ad oggetto: «**Bilancio consolidato: Presa d'atto della mancanza dei presupposti per procedere alla redazione del bilancio consolidato**».

Esce dall'aula il consigliere Lo Franco Giusto, i consiglieri presenti sono 16.

Il consigliere **Lo Franco Giusto,** nominato scrutatore all'apertura della seduta consiliare viene sostituito con il consigliere **La Barbera Francesco.**

Il **Presidente** constatato che nessun consigliere chiede di intervenire invita alla votazione della proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	16	
voti favorevoli	14	
astenuti	2	Tripoli Roberta, Paganelli Giulia

Il **Presidente** così come richiesta dall'ufficio, pone a votazione l'immediata esecuzione dell'atto con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	16	
voti favorevoli	14	

Astenuti	4	Tripoli Roberta, Paganelli Giulia

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Bilancio consolidato: Presa d'atto della mancanza dei presupposti per procedere alla redazione del bilancio consolidato», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

- Visto il parere del Collegio dei Revisori reso in data 10.12.2018 al n. 41797 sulla proposta di deliberazione;

Delibera

– di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Bilancio consolidato: Presa d'atto della mancanza dei presupposti per procedere alla redazione del bilancio consolidato», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Il **Presidente** illustra la successiva proposta all'odg avente ad oggetto: «**Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante dalla sentenza 246 emessa in data 07.03.2018, dal Giudice di Pace di Termini Imerese nel giudizio Vitrano Angelo/Comune di Misilmeri**».

Esce dall'aula il consigliere Ingrassia Antonio, i consiglieri presenti sono 15.

Il **Presidente** constatato che nessun consigliere chiede di intervenire invita alla votazione della proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	15	
voti favorevoli	15	

-Il **Presidente** così come richiesta dall'ufficio, pone a votazione l'immediata esecuzione dell'atto con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	15	
voti favorevoli	15	

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante dalla sentenza 246 emessa in data 07.03.2018, dal Giudice di Pace di Termini Imerese nel giudizio Vitrano Angelo/Comune di Misilmeri», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Antonino Cutrona, responsabile dell'area 1, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori reso in data 10.12.2018 al n. 41796 sulla proposta di deliberazione;

Delibera

– di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante dalla sentenza 246 emessa in data 07.03.2018, dal Giudice di Pace di Termini Imerese nel giudizio Vitrano Angelo/Comune di Misilmeri», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Il **Presidente** illustra la successiva proposta all'odg avente ad oggetto: «**Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs 267/00 formatosi in relazione all'espletamento del servizio di affrancatura, spedizione e notifica degli atti giudiziari ed amministrativi**».

Entra in aula il consigliere Ingrassia Antonio, i consiglieri presenti sono 16.
Esce dall'aula il consigliere Tubiolo Antonino, i consiglieri presenti sono 15.

Il **Presidente** constatato che nessun consigliere chiede di intervenire invita alla votazione della proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	15	
voti favorevoli	15	

-Il **Presidente** così come richiesta dall'ufficio, pone a votazione l'immediata esecuzione dell'atto con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	15	
voti favorevoli	15	

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs 267/00 formatosi in relazione all'espletamento del servizio di affrancatura, spedizione e notifica degli atti giudiziari ed amministrativi», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Antonino Cutrona, responsabile dell'area 1, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori reso in data 10.12.2018 al n. 41796 sulla proposta di deliberazione;

Delibera

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs 267/00 formatosi in relazione all'espletamento del servizio di affrancatura, spedizione e notifica degli atti giudiziari ed amministrativi», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Il **Presidente** illustra la successiva proposta all'odg avente ad oggetto: «**Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) D.lgs. 267/2000 in relazione alla compartecipazione ai costi delle prestazioni riabilitative psico-fisiche-sensoriali in regime semiresidenziale e residenziale, ai sensi del D.A. 02.09.2013, con l'ASP 6 di Palermo**».

Il **Presidente** constatato che nessun consigliere chiede di intervenire invita alla votazione della proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	15	
voti favorevoli	15	

-Il **Presidente** così come richiesta dall'ufficio, pone a votazione l'immediata esecuzione dell'atto con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	15	
voti favorevoli	15	

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) D.lgs. 267/2000 in relazione alla compartecipazione ai costi delle prestazioni riabilitative psico-fisiche-sensoriali in regime semiresidenziale e residenziale, ai sensi del D.A. 02.09.2013, con l'ASP 6 di Palermo», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Domenico Tubiolo, responsabile dell'area 3, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori reso in data 10.12.2018 al n. 41796 sulla proposta di deliberazione;

Delibera

– di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) D.lgs. 267/2000 in relazione alla compartecipazione ai costi delle prestazioni riabilitative psico-fisiche-sensoriali in regime semiresidenziale e residenziale, ai sensi del D.A. 02.09.2013, con l'ASP 6 di Palermo», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Il **Presidente** illustra la successiva proposta all'odg avente ad oggetto: «**Riconoscimento debito fuori bilancio formatosi a seguito di prestazioni effettuate dalla Confraternita di Misericordia di Marineo art. 194 c. 1 lett. e) del T.U.E.L. 267/2000**».

Il **Presidente** constatato che nessun consigliere chiede di intervenire invita alla votazione della proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	15	
voti favorevoli	15	

-Il **Presidente** così come richiesta dall'ufficio, pone a votazione l'immediata esecuzione dell'atto con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	15	
voti favorevoli	15	

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio formatosi a seguito di prestazioni effettuate dalla Confraternita di Misericordia di Marineo art. 194 c. 1 lett. e) del T.U.E.L. 267/2000.», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott.Giuseppe La Barbera, responsabile dell'area 7, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori reso in data 10.12.2018 al n. 41796 sulla proposta di deliberazione;

Delibera

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio formatosi a seguito di prestazioni effettuate dalla Confraternita di Misericordia di Marineo art. 194 c. 1 lett. e) del T.U.E.L. 267/2000», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Il **Presidente** illustra la successiva proposta all'odg avente ad oggetto: «**Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera e) formatosi in relazione a fatture non saldate emesse dalla Ditta Maggioli**».

Esce dall'aula il consigliere Ingrassia Antonio, i consiglieri presenti sono 14.

Il **Presidente** constatato che nessun consigliere chiede di intervenire invita alla votazione della proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	14	
voti favorevoli	14	

-Il **Presidente** così come richiesta dall'ufficio, pone a votazione l'immediata esecuzione dell'atto con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	14	
voti favorevoli	14	

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera e) formatosi in relazione a fatture non saldate emesse dalla Ditta Maggioli», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott.Giuseppe la Barbera, responsabile dell'area 7, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori reso in data 10.12.2018 al n. 41797 sulla proposta di deliberazione;

Delibera

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera e) formatosi in relazione a fatture non saldate emesse dalla Ditta Maggioli», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Entra il consigliere Tubiolo Antonino, i consiglieri presenti sono 15.

Il **Presidente** illustra la successiva proposta all'odg avente ad oggetto: «**Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) D. Lgs 267/2000 formatosi in relazione al servizio di cattura, mantenimento e sterilizzazione dei cani randagi per servizio reso negli anni 2016 e 2017**».

Prende la parola il consigliere **Tripoli Roberta,** la quale lamenta dell'assenza di una convenzione con una cooperativa e/o associazioneper il servizio di cattura e mantenimento dei cani randagi, con la conseguenza che il servizio viene pagato per intero. Ritiene che manchi la volontà politica a risolvere tale problema.
Prende la parola il consigliere **Tubiolo Antonino**, il quale preannuncia che per il futuro non si troverà d'accordo a votare atti che costringono l'A.C. a pagare questo tipo di servizio a scapito degli altri servizi che vengono utilizzati dalla collettività.
Risponde l'assessore **Minì Filippo,** il quale riferisce che si tratta di un servizio obbligatorio.
Interviene l'assessore **Lo Gerfo Giusto**, il quale preannuncia una prossima campagna di sterilizzazione.
Prende la parola il consigliere **Tripoli Salvatore** il quale fa una considerazione: trattandosi di soldi pubblici, bisogna essere parsimoniosi nello spendere, è lodevole che i cittadini che vedono un cane abbandonato chiamano l'ufficio per catturarlo, ma è pur vero che tanti cani vengono abbandonati dai loro proprietari e ciò determina la necessità di un immediato intervento.
Prende la parola il consigliere **Tripoli Roberta**, la quale concorda con il consigliere **Tripoli Salvatore** ma ritiene che un maggiore controllo si può ottenere con la microcippatura e all'uopo ricorda il lavoro svolto dalle locali associazioni di volontariato.

Il **Presidente** constatato che nessun altro consigliere chiede di intervenire invita alla votazione della proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	15	
voti favorevoli	13	
astenuti	2	Paganelli Giulia, Vicari Stefano

-Il **Presidente** così come richiesta dall'ufficio, pone a votazione l'immediata esecuzione dell'atto con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	15	
voti favorevoli	13	
astenuti	2	Paganelli Giulia, Vicari Stefano

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) D. Lgs 267/2000 formatosi in relazione al servizio di cattura, mantenimento e sterilizzazione dei cani randagi per servizio reso negli anni 2016 e 2017», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott.Giuseppe La Barbera, responsabile dell'area 7, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

-Uditi gli interventi dei consiglieri come da verbale in atti;

Visto il parere del Collegio dei Revisori reso in data 10.12.2018 al n. 41796 sulla proposta di deliberazione;

Delibera

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) D. Lgs 267/2000 formatosi in relazione al servizio di cattura, mantenimento e sterilizzazione dei cani randagi per servizio reso negli anni 2016 e 2017», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Il **Presidente** illustra la successiva proposta all'odg avente ad oggetto: «**Riconoscimento debito fuori bilancio formatosi in relazione alla concessione del diritto d'uso di frequenze per l'esercizio del radiocollegamento nell' anno 2007 emesse dal Ministero dello Sviluppo Economico art. 194 c. 1 lett. e) del T.U.E.L. 267/2000**».

Escono dall'aula i consiglieri Tripoli Salvatore e Vicari Stefano, i consiglieri presenti sono 13.

Il **Presidente** constatato che nessun consigliere chiede di intervenire invita alla votazione della proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	13	
voti favorevoli	13	

-Il **Presidente** così come richiesta dall'ufficio, pone a votazione l'immediata esecuzione dell'atto con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	13	
voti favorevoli	13	

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio formatosi in relazione alla concessione del diritto d'uso di frequenze per l'esercizio del radiocollegamento nell' anno 2007 emesse dal Ministero dello Sviluppo Economico art. 194 c. 1 lett. e) del T.U.E.L. 267/2000», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Giuseppe La Barbera, responsabile dell'area 7, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori reso in data 10.12.2018 al n. 41797 sulla proposta di deliberazione;

Delibera

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio formatosi in relazione alla concessione del diritto d'uso di frequenze per l'esercizio del radiocollegamento nell' anno 2007 emesse dal Ministero dello Sviluppo Economico art. 194 c. 1 lett. e) del T.U.E.L. 267/2000», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Il **Presidente** illustra la successiva proposta all'odg avente ad oggetto: «**Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D. Lgs 267/2000 derivante da sentenza esecutiva n. 306 del 24 maggio 2018, emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio Amodeo Antonino**».

Il **Presidente** constatato che nessun consigliere chiede di intervenire invita alla votazione della proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	13	
voti favorevoli	13	

-Il **Presidente** così come richiesta dall'ufficio, pone a votazione l'immediata esecuzione dell'atto con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	13	
voti favorevoli	13	

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D. Lgs 267/2000 derivante da sentenza esecutiva n. 306 del 24 maggio 2018, emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio Amodeo Antonino», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Giuseppe La Barbera, responsabile dell'area 7, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori reso in data 10.12.2018 al n. 41796 sulla proposta di deliberazione;

Delibera

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D. Lgs 267/2000 derivante da sentenza esecutiva n. 306 del 24 maggio 2018, emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio Amodeo Antonino», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Il **Presidente** illustra la successiva proposta all'odg avente ad oggetto: «**Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D. Lgs 267/2000 derivante da sentenza esecutiva n. 552 del 19 ottobre 2018, emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio Sancimino Domenico**».

Il **Presidente** constatato che nessun consigliere chiede di intervenire invita alla votazione della proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	13	
voti favorevoli	13	

-Il **Presidente** così come richiesta dall'ufficio, pone a votazione l'immediata esecuzione dell'atto con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	13	
voti favorevoli	13	

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D. Lgs 267/2000 derivante da sentenza esecutiva n. 552 del 19 ottobre 2018, emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio Sancimino Domenico», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1,

lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott.Giuseppe La Barbera, responsabile dell'area 7, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori reso in data 11.12.2018 sulla proposta di deliberazione;

Delibera

– di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D. Lgs 267/2000 derivante da sentenza esecutiva n. 552 del 19 ottobre 2018, emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio Sancimino Domenico», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Il **Presidente** illustra la successiva proposta all'odg avente ad oggetto: «**Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante da sentenza esecutiva n. 981/2014 R.G.Es. del 25.09.2014, emessa dal Tribunale di Termini Imerese – Avv. Emanuele Catania. Regolarizzazione contabile**».

Entra in aula il consigliere Tripoli Salvatore, i consiglieri presenti sono 14.

Il **Presidente** constatato che nessun consigliere chiede di intervenire invita alla votazione della proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	14	
voti favorevoli	14	

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante da sentenza esecutiva n. 981/2014 R.G.Es. del 25.09.2014, emessa dal Tribunale di Termini Imerese – Avv. Emanuele Catania. Regolarizzazione contabile», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1,

lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dall'arch. Giuseppe Lo Bocchiaro, responsabile dell'area 4, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori reso in data 11.12.2018 sulla proposta di deliberazione;

Delibera

– di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante da sentenza esecutiva n. 981/2014 R.G.Es. del 25.09.2014, emessa dal Tribunale di Termini Imerese – Avv. Emanuele Catania. Regolarizzazione contabile», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

–

Il **Presidente** illustra la successiva proposta all'odg avente ad oggetto: «**Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs. 267/2000 derivante da Decreto Ingiuntivo n. 1445/17 del 7/12/2017, dichiarato provvisoriamente esecutivo con formula esecutiva in data 7/12/2017**».

Il **Presidente** constatato che nessun consigliere chiede di intervenire invita alla votazione della proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	14	
voti favorevoli	14	

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs. 267/2000 derivante da Decreto Ingiuntivo n. 1445/17 del 7/12/2017, dichiarato provvisoriamente esecutivo con formula esecutiva in data 7/12/2017», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Domenico Tubiolo, responsabile dell'area 3, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori reso in data 11.12.2018 sulla proposta di deliberazione;

Delibera

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs. 267/2000 derivante da Decreto Ingiuntivo n. 1445/17 del 7/12/2017, dichiarato provvisoriamente esecutivo con formula esecutiva in data 7/12/2017», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Il **Presidente** illustra la successiva proposta all'odg avente ad oggetto: **«Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs. 267/2000 derivante da Ordinanza del Tribunale di Termini Imerese N.R.G. 383/17 del 1/10/2017. Regolarizzazione contabile»**.

Il **Presidente** constatato che nessun consigliere chiede di intervenire invita alla votazione della proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	14	
voti favorevoli	14	

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs. 267/2000 derivante da Ordinanza del Tribunale di Termini Imerese N.R.G. 383/17 del 1/10/2017. Regolarizzazione contabile», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Domenico Tubiolo, responsabile dell'area 3, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori reso in data 11.12.2018 sulla proposta di deliberazione;

Delibera

– di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs. 267/2000 derivante da Ordinanza del Tribunale di Termini Imerese N.R.G. 383/17 del 1/10/2017. Regolarizzazione contabile», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Il **Presidente** chiama l'appello, rientrano in aula i consiglieri **Ingrassia Antonio e Vicari Stefano, i consiglieri presenti sono 16.**

Il **Presidente** illustra la successiva proposta all'odg avente ad oggetto: «**Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194 com. 1) lett. e) del D.Lvo 267/2000 – a seguito di Ordinanza di somma urgenza ex art. 163 del D.lgvo n. 50/2016 e ss.mm.ii**».

Il **Presidente** constatato che nessun consigliere chiede di intervenire invita alla votazione della proposta di deliberazione e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	16	
voti favorevoli	16	

-Il **Presidente** così come richiesta dall'ufficio, pone a votazione l'immediata esecuzione dell'atto con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati da atto del seguente risultato:

Presenti e votanti	16	
voti favorevoli	16	

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194 com. 1) lett. e) del D.Lvo 267/2000 – a seguito di Ordinanza di somma urgenza ex art. 163 del D.lgvo n. 50/2016 e ss.mm.ii.», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal geom. Rosolino Raffa, responsabile dell'area 5, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori reso in data 11.12.2018 al n. 41796, sulla proposta di deliberazione;

Delibera

– di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194 com. 1) lett. e) del D.Lvo 267/2000 – a seguito di Ordinanza di somma urgenza ex art. 163 del D.lgvo n. 50/2016 e ss.mm.ii.», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Concluso l'odg alle ore 20:10, il Presidente scioglie la seduta.

ALLEGATO A)

LEGA SALVINI PREMIER

Come appartenente alle forze dell'ordine, mi sembra opportuno in primis dire a chi ci ascolta da casa e a voi presenti in questa aula che come cittadino misilmerese sono sdegnato per quanto accaduto nei giorni scorsi, dove ancora una volta questa comunità composta dalla maggior parte di cittadini onesti, viene umiliata a seguito di diversi arresti per l'associazione di stampo mafioso. Ovviamente un plauso va al personale operante dell'Arma dei Carabinieri per il loro incessante lavoro.

Misilmeri deve rinascere, non può e non deve rimanere ri~~manere~~re in silenzio per quanto successo, la Lega Salvini premier è vicina alla brava gente che è la maggior parte dei nostri concittadini. Il Governo darà delle risposte in tal proposito e vi dico fin da ora che il nostro Ministro degli Interni Matteo Salvini verrà a Misilmeri personalmente.

MISILMERI 11/12/2018

ALLEGATO E)

Questa sera, rendendomi interprete del sentimento di tutta la città, mi sembra doveroso fare un intervento su ciò che è successo nei giorni scorsi e, precisamente, nella notte tra giorno 3 e giorno 4 dicembre quando, le Forze dell'Ordine, in attuazione dell'Operazione Cupola 2.0 hanno tratto in arresto ben 46 persone, divenute 47 qualche giorno dopo, alle quali è stato contestato di fare parte dell'associazione mafiosa cosa nostra.

Sono stati 12 o 13 i Misilmeresi tratti in arresto in quella notte, in cui grazie al lavoro delle Forze dell'Ordine e della Magistratura, a Misilmeri rifletteva finalmente la luce della legalità.

E' doveroso, prima di andare oltre, anche nel mio ruolo di avvocato, rappresentare che il diritto italiano e, nello specifico, il diritto procedurale penale, sancisce "la presunzione di non colpevolezza": il principio, richiamato dall'art. 27, co. 2, della Costituzione, secondo cui «l'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva».

Tale principio risponde all'esigenza di affermare la presunzione di innocenza, pur potendosi adottare misure di sicurezza come quella della custodia cautelare in carcere, applicata a tutti i misilmeresi coinvolti nell'operazione.

Ai suddetti compaesani, con i quali ahimè condividevamo a nostra insaputa luoghi e spazi pubblici, sono stati contestati fenomeni estorsivi, innumerevoli richieste di pizzo ai nostri commercianti, minacce, provocazioni ed avvertimenti, il tutto all'interno di un contesto mafioso in cui tali misilmeresi parrebbero aver ricoperto addirittura un ruolo di rilievo.

Per di più, ed è su tale punto che voglio concentrare il mio intervento, è bene porre l'attenzione sulla circostanza secondo la quale tali personaggi stavano tessendo le tele della nuova politica misilmerese.. di quella nuova e diversa amministrazione che secondo i loro piani avrebbe dovuto, fra un paio d'anni, prendere il posto di questa politica, di questa Amministrazione.

Un'Amministrazione invece, quella attuale, la Nostra, descritta - dagli stessi imputati - come altamente legata ai canoni e ai principi di legalità, legittimità, giustizia, diritto, liceità e attenta conoscitrice – oltreché pedissequamente rispettosa - delle norme che regolano il buon funzionamento della Cosa Pubblica nonché delle regole della Pubblica Amministrazione.

Il nostro Sindaco ha detto dei No, tanti No, a tutti loro ha detto NO; di ciò tutti noi dobbiamo essere orgogliosi.

Il nostro Paese, i misilmeresi onesti e noi tutti, Sindaco, assessori e consiglieri **ne usciamo vittoriosi, indiscussi conquistatori dei più sani principi che regolano lo Stato di Diritto.**

E' la svolta; mi sento di dire che è la prima volta che, in un paese "macchiato" dalla malavita e dalla mafia – io non ho paura di pronunciare tale parola in un Aula in cui vengono discussi gli interessi della Nostra Comunità e in un luogo dedicato alla memoria del Giudice Rocco Chinnici – a seguito di un blitz così importante, imponente ed ampio, che è il frutto di anni ed anni di indagini compiute dalle più disparate

Forze dell'Ordine, un blitz che ha tratto in arresto quello che è stato nominato l'attuale capomafia e tutti i suoi discepoli e capi-mandamento,

è la prima volta.. lo ripeto.. che il Palazzo Comunale rimane nella sua fierezza, spettatore e non parte di tale disegno criminoso. Uno spettatore indignato, arrabbiato ma che può vantare con superbia orgoglio e presunzione la sua estraneità da ogni fatto e da ogni circostanza legata alla malavita mafiosa.

Quanto è accaduto deve rappresentare il punto di svolta, il giro di boa verso la ripristinata legalità e la rinascita misilmerese.

Ci siamo battuti per anni, e continueremo a farlo, per costruire una memoria condivisa e per far conoscere alle giovani generazioni i nomi e le storie delle tante persone uccise dalla criminalità organizzata in Italia.

Quella che dobbiamo ancora vincere è la battaglia della trasparenza, dell'impegno, della cultura. Per poter vincere abbiamo bisogno di alcune cose: un'imprenditoria onesta, un'informazione libera, dei cittadini consapevoli e, soprattutto, una politica pulita (!).

Per contrastare le mafie la politica deve fare – come ha fatto questa politica - una scelta di campo chiara e inequivocabile contro la corruzione, l'economia sommersa, il riciclaggio, i capitali illeciti, l'evasione fiscale e i delitti societari.

Possiamo oggi dire che la scelta che i misilmeresi hanno compiuto 4 anni fa ormai, è stata la più importante, la più giusta e la più legittima e di questa scelta i misilmeresi devono andare fieri.

C'è stato un tempo in cui la mafia sembrava non esistere, sembrava non possedere realtà propria.

La mafia, purtroppo, ancor oggi esiste. Parlare della mafia, ricostruirne le cronache, farne una storia, produrre dei film, tenere viva l'attenzione e la memoria tramite un qualche testo, anche tramite questo intervento, è senza dubbio il modo migliore di contrapporsi ad essa.

Se la mafia predilige il silenzio - o, se si vuole, l'omertà - all'antimafia tocca, appunto, la parola. Ed è per questo motivo che rivolgendomi al Consiglio Comunale e al suo Presidente chiedo che questo mio intervento, **manifesto dell'apprezzamento e della stima per il lavoro svolto dalle Forze dell'Ordine e dichiarazione di estraneità e condanna per le infiltrazioni mafiose presenti nel nostro territorio**, compatibilmente con il regolamento comunale, venga fatto proprio dall'intero Consiglio, affinché venga da a gran voce tutti noi ci impegnamo a divulgare i principi di legalità e di aderenza allo Stato di Diritto.

Misilmeri, 11.12.2018

Avv. Dalia Lo Burgio, consigliere comunale di Misilmeri

ALLEGATO C)

Quello inferto dalle Forze dell'ordine nella notte del 4 dicembre speriamo sia un colpo mortale alla riorganizzazione delle cosche.

Grazie alla Procura di Palermo, alle forze investigative e al loro lavoro di intelligence.

La mafia si può sconfiggere

E ogni volta che accade vincono le comunità, i cittadini onesti, e la democrazia.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE
F.to: dott.ssa Rosalia D'Acquisto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: sig. Pietro Sanci

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale lì 19.12.2018

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo pretorio on line **dal 19.12.2018 al 03.01.2019**
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r. 11/2015"
Defissa il 04.01.2019

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno, 19.12.2018 senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r. 11/2015".-

Misilmeri, lì

IL VICE SEGRETARIO GENERALE